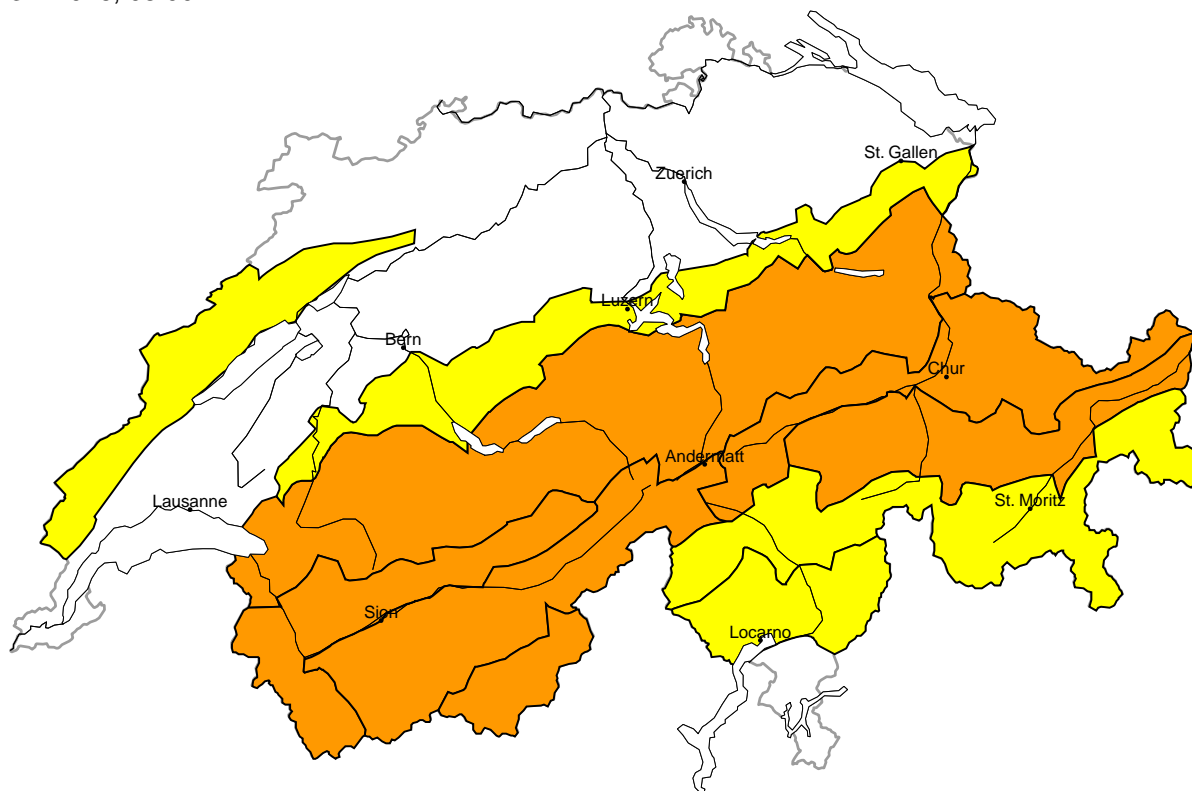


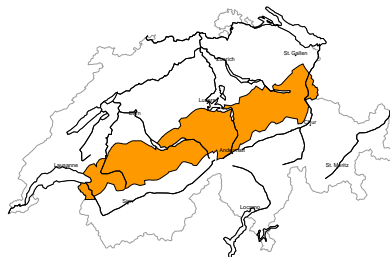
Pericolo valanghe

aggiornato al 13.1.2026, 08:00



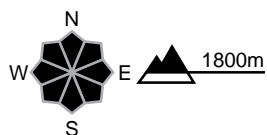
regione A

Marcato (3=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

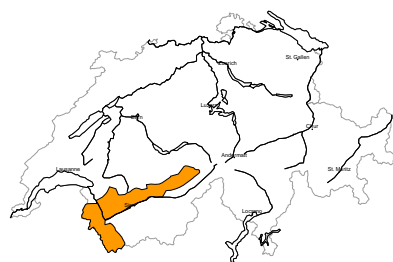
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata dell'ultima settimana non si sono ben legate con la neve vecchia. Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve, gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti. Le valanghe possono raggiungere dimensioni grandi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Inoltre principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.



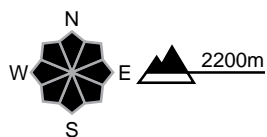
regione B

Marcato (3=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata dell'ultima settimana non si sono ben legate con la neve vecchia. Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve, gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti. Le valanghe possono raggiungere dimensioni grandi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Inoltre principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

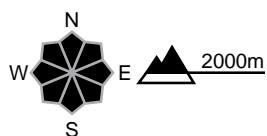
regione C

Marcato (3=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi sono piuttosto frequenti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Sono possibili distacchi a distanza.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

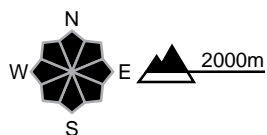
regione D

Marcato (3=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



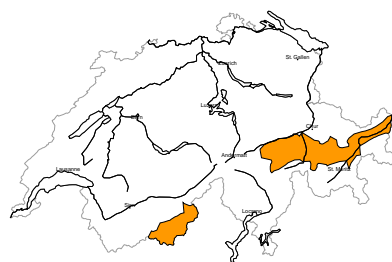
Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono piuttosto frequenti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Sono possibili distacchi a distanza.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

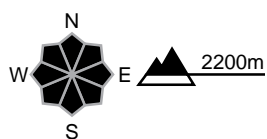
regione E

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

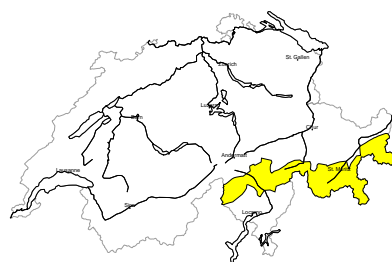


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

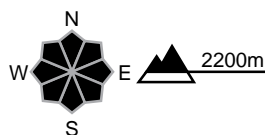
regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

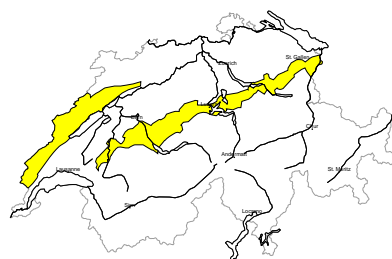


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii ripidi.

regione G

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da sud ovest negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione H

Moderato (2-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.1.2026, 17:00

Manto nevoso

Specialmente sui pendii ombreggiati al riparo dal vento, la neve fresca e quella ventata dell'ultimo periodo di precipitazioni poggiano su una superficie di neve vecchia che in molti casi ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati oppure su brina superficiale. In molti punti il legame con la vecchia superficie del manto è pertanto debole. Nel Basso Vallese occidentale estremo e sul versante nordalpino gli strati più profondi del manto sono per lo più ben consolidati. A sud di una linea Rodano-Reno il metamorfismo costruttivo e la scarsa coesione riguardano spesso l'intero manto di neve vecchia. In queste regioni le valanghe possono coinvolgere anche gli strati più profondi del manto nevoso.

Domenica ci sono stati numerosi distacchi di valanghe in seguito al passaggio di persone, in alcuni casi anche a notevole distanza, che nelle regioni occidentali hanno raggiunto in parte anche grandi dimensioni. Molto spesso si sono sentiti rumori di assestamento. La probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni diminuisce solo lentamente e richiede pazienza. In particolare sul versante nordalpino, nel Vallese e nel nord dei Grigioni, in seguito al passaggio di persone potranno ancora staccarsi facilmente valanghe pericolosamente grandi.

Retrospectiva meteo fino a lunedì

Nella notte fra domenica e lunedì e nella successiva mattinata, in alcune zone delle regioni settentrionali ci sono state deboli precipitazioni. Il limite delle neviccate è salito fino ai 1600 m. Per il resto, il cielo nelle regioni settentrionali è stato generalmente lo nuvoloso. Nelle regioni alpine interne il tempo è stato parzialmente soleggiato e in quelle meridionali per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

In netto aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra 0 °C nelle regioni occidentali e settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Nuovamente in intensificazione nella notte fra domenica e lunedì, da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo fino a martedì

Martedì il tempo nelle regioni settentrionali sarà piuttosto soleggiato, in quelle meridionali prevalentemente nuvoloso.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest:

- Nei settori in quota del versante nordalpino a tratti forte nella notte, per il resto moderato
- A tratti forte nel Giura
- Favonio nelle regioni settentrionali

Tendenza fino a giovedì

Mercoledì, nelle regioni settentrionali il tempo sarà inizialmente ancora piuttosto soleggiato e progressivamente sempre più nuvoloso nel pomeriggio. In quota e nel Giura il vento proveniente da sud ovest si intensificherà nuovamente. Fino a giovedì mattina, soprattutto nel Giura ci saranno deboli piogge. Giovedì il tempo diventerà piuttosto soleggiato. In entrambi i giorni il tempo nelle regioni meridionali sarà molto nuvoloso.

Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire, ma nelle regioni a sud di una linea Rodano-Reno ciò avverrà solo molto lentamente a causa della debolezza del manto di neve vecchia. Sul versante sudalpino il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.